

Reggiana, il segreto è la continuità

I granata devono confermare la loro bravura difensiva e inseguire la seconda vittoria di fila per entusiasmare i tifosi

di **Wainer Magnani**
♦ REGGIO

IL SINDACO

Delrio chiude la porta a Conti

«La Reggiana ha un presidente che ha fatto le sue valutazioni, che si è speso tanto per la squadra, non mi sento di dire che ha fatto una scelta sbagliata, io non mi sono voluto intromettere». Con questa sintetica dichiarazione il sindaco **Graziano Delrio**, presente ieri al concertone al Campovolo, ha messo una parola fine sulla querelle tra **Barilli** e **Conti**. Il primo cittadino ha sempre seguito con attenzione le varie tappe della trattativa prima per la società e poi per lo stadio e va detto che a un'iniziale apertura verso Conti ha fatto seguito un certa chiusura.

I CONVOCATI. Questi i convocati di **Remondina: Gargallo, Chimini, Caputo, Tantardini, Leonarduzzi, Malgrati, Falasco, Cortellini, Castagnetti, Fabris, Milani, Ilari, Finocchio, Schiavini, Tarana, Montella, Bracaletti, Miracoli, Bentoglio.**

MERCATO. **Francesco Verdone, esterno sinistro, classe 1995, lo scorso anno agli allievi nazionali della Reggiana, è un nuovo giocatore del Sorrento.**

Conti? Campani? Barilli? No, basta. Adesso si pensa solo al calcio giocato. Alla Reggiana che oggi sarà impegnata (ore 15) a Salò contro il Feralpisalò di Remondina e Tedeschi, due vecchie conoscenze.

La parola chiave per la Reggiana è una sola: continuità. **Tre motivi.** Continuità nei risultati, perché è pur vero che una vittoria conta come tre partite con pareggio ma è nella capacità di infilare una serie utile di risultati che si costruisce una buona e solida classifica.

Continuità nella capacità di non subire gol. Se c'è una qualità riconosciuta ai granata di Zauli è quella di concedere poche occasioni agli avversari, il che significa che la Reggiana sa difendersi bene anche se i numeri parlano di tre gol incassati in altrettante partite. E' però vero che domenica la porta di Tomasig è rimasta imbattuta e questo è un buon punto di partenza.

Continuità nella ricerca di un'identità di gioco della squadra di Zauli che punta su difesa e ripartenza. Un calcio anomalo perché non dispone di una "torre" a cui appoggiare il rilancio offensivo. Un'idea di calcio condizionata dalle individualità. Il riferimento è ovviamente per Alessi, Rossi e Matteini, un tridente offensivo che quando è ispirato sa fare la differenza. La speranza, anche di mister Zauli, è di riuscire a elevare la capacità di palleggio del centrocampo per una manovra offensiva più lineare. Non sempre si può sperare nelle invenzioni di Alessi, Rossi o Matteini anche se in Prima divisione i singoli contano e non poco.

Le insidie. Sarà la prima volta in campionato tra Reggiana e Feralpi (Coppa Italia a parte) così com'è stato domenica col Cuneo. Alessi e compagni affronteranno la squadra più giovane del torneo (età media 22

anni) quindi è facile intuire che la formazione di Remondina punterà molto sull'aggressività e sul dinamismo della manovra. Del resto sono proprio queste le caratteristiche dei bresciani che hanno nella fase offensiva il loro punto di forza mentre concedono qualcosa di troppo in difesa.

Il Feralpisalò, dopo la vittoria inaugurale a Pavia, è reduce da due sconfitte ma ha affrontato Trapani e Cremonese, due squadre favorite per la vittoria finale. Per questo motivo guai sottovalutare Bentoglio (un granata mancato) e compagni.

L'occasione. Se la continuità è



Davide Matteini versione Balotelli

l'imperativo per Zauli, i tifosi sognano il secondo successo consecutivo per dare un senso al campionato ma anche per ipotizzare, domenica prossima, una sfida contro il Como che possa ridare slancio ed entusiasmo al popolo granata. Sì, questa è l'occasione giusta per infiammare la piazza di Reggio, almeno con i risultati dato che lo spettacolo, per il momento, è stato di basso livello, anche se _ come dicono in tanti _ in sintonia con la Lega Pro. Detto questo non è che si deve pensare che la Reggiana ha l'obbligo di sbancare Salò, perché sarebbe una forzatura, diciamo che ha una ghiotta occa-

sione per far sognare i tifosi.

La Reggiana, è però anche doveroso dire, ha le possibilità di vincere questa sfida per le superiori individualità, la capacità di fare muro davanti a Tomasig e anche per una maggiore autostima e voglia di entusiasarsi. Il pericolo, strafalcioni a parte, è nell'appagamento e nella presunzione che spesso l'ambiente reggiano regala a piene mani alla squadra dopo una vittoria. Parlare di maturità per la Reggiana che ha una media di età di 27 anni è ridicolo eppure per essere una squadra vera dovrà proprio dimostrare di avere sempre fame di successi.



L'allenatore granata Lamberto Zauli

I PRONOSTICI

Zauli ha sensazioni positive Barilli crede nella vittoria

♦ REGGIO

Nessuno lo vuole ammettere apertamente ma nell'ambiente granata c'è un certo ottimismo. C'è chi giura in una vittoria come Franco De Falco oppure chi si limita a rimarcare che avverte delle sensazioni positive per come la squadra si è approcciata a questo confronto. Anche il presidente **Alessandro Barilli** è più che mai ottimista: «Se non altro per la legge dei grandi numeri: contro il Feralpisalò abbiamo perso con gli allievi nazionale e ieri con la Berretti. Sono andato a Salò in moto per vedere la Berretti e abbiamo perso malamente sbagliando venti occasioni per cui oggi non può che andar bene. Ammetto, però, che quando giochiamo in trasferta ho qualche apprensione di troppo ma ho fiducia nella squadra».

A prescindere dalle difficoltà dovute all'avversario, è evidente che la Reggiana è padrona del proprio destino. Non potrebbe essere diversamente

e il fatto che l'allenatore, che ha il polso della situazione, avverta le giuste motivazioni per raggiungere la vittoria, non può che far ben sperare i tanti tifosi che anche oggi, come a Carpi, saranno presenti a Salò. L'incitamento degli sportivi reggiani, in effetti, non mancherà anche se molti seguiranno la partita grazie alla diretta di Teleticolor o nel web.

Il presidente Barilli è cosciente che dopo la "vittoria" in settimana nei confronti del tentativo di scalata dell'imprenditore siciliano Giuseppe Conti, oggi la ciliegina sulla torta potrebbe essere proprio la vittoria contro il Feralpisalò.

A proposito di Conti c'è da dire che i suoi tentativi di giustificare il suo mancato rispetto del preliminare con Campani, pur con delle reali motivazioni (vedi la mancanza di alcuni documenti) ha dato un pessimo segnale di credibilità alla città. Ora non gli resta che spegnere i riflettori e se ha ancora voglia e tempo far parlare i fatti alle parole.

L'AGENDA

Il San Marino gioca domani Carpi-Cremonese è il big match

IN CAMPO OGGI (ORE 15)

CARPI-CREMONESE
COMO-PORTOGRUARO
CUNEO-ALBINOLEFFE
FERALPISALO'-REGGIANA
LUMEZZANE-SUDTIROL
SAN MARINO-PAVIA (24/9)
TREVISO-LECCE
ENTELLA-TRAPANI
Riposa: TRITIUM

CLASSIFICA

LECCE	9
REGGIANA	6
TRAPANI	6
CARPI	6
ENTELLA	6
PORTOGRUARO	4
SUDTIROL	4
COMO	4
CREMONESE	3
CUNEO	3
FERALPISALO'	3
SAN MARINO	3
LUMEZZANE	2
PAVIA	1
TRITIUM	1
TREVISO	0
ALBINOLEFFE	-5

PROSSIMO TURNO

Albinoleffe-Treviso, Cremonese-Lumezzane, Lecce-Tritium, Pavia-Virtus Entella, Portogruaro-San Marino, **Reggiana-Como**, Sudtirol-Carpi, Trapani-Cuneo. Riposa: Feralpi

FERALPISALO'-REGGIANA
Ore 15 Stadio Lino Turina
Arbitro: Marco Bellotti di Verona (Orsini-Di Salvo)

All.: Zauli **4-4-1-1**

A disp: Bellucci, Arati, Zini, Bani, Bovi, Sprocati, De Cenco.
Non convocati: Berni, Cavalieri, Marcheggiani, Ferrara, Scappi.
Indisponibili: Magliocchetti, Parola

LA FORMAZIONE

Alessi c'è, Panizzi confermato Cossentino in dubbio, gioca Aya

♦ REGGIO

Alessi sarà regolarmente al suo posto nonostante il duro colpo ricevuto venerdì in allenamento. La formazione che scenderà in campo vedrà la conferma dei due esterni della difesa: Panizzi a sinistra e Iraci a destra. Zauli ha dimostrato di essere un tecnico avveduto che sa mettere in discussione le sue scelte iniziali. Giovedì aveva provato Iraci a sinistra ma poi ci ha ripensato confermando Panizzi a sinistra. Cossentino non è ancora al meglio e così Aya sarà titolare.

Capo osservatori. Rino D'Agnelli è il nuovo capo degli osservatori granata, un organico che però dovrà essere completamente organizzato. La cosa strana è che Barilli ha scelto un uomo di Conti-Berni, fino a ieri rivali per la società. «D'Agnelli l'ho conosciuto e mi piace - ha commentato Barilli - non è più Conti-dipendenti, un gesto distensivo». **Amichevole e Coppa.** Mercoledì prossimo la Reggiana sarà impegnata a Campagne. Mercoledì 3 ottobre sarà impegnata a Carrara in Coppa Italia contro la Carrarese.